

# MADE IN ITALY È LEGGE

*Il provvedimento è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati. L'attesa da parte delle piccole e medie imprese, dei lavoratori e dei consumatori era grande e non è stata disattesa*

**CARLO GARZIA**

ROMA - È FATTA! LA LEGGE **Reguzzoni-Versace** a tutela del made in Italy è stata approvata definitivamente dalla Camera dei deputati. L'attesa da parte delle piccole e medie imprese, dei lavoratori e dei consumatori era grande e non è stata disattesa.

Si respirava un clima di generale soddisfazione ieri a Montecitorio dove in una affollatissima conferenza stampa sono stati illustrati i contenuti e i benefici del provvedimento.

Oltre al vicepresidente dei deputati della Lega Nord, Marco Reguzzoni, erano presenti sia il presidente della Commissione Attività produttive di Montecitorio, **Andrea Gibelli**, sia numerosi altri suoi componenti, tra i quali **Ludovico Vico**, esponente del Pd, **Anna Teresa Formisano**, capogruppo Udc, **Massimo Calearo** dell'Alleanza per l'Italia, **Santo Versace**, **Enzo Raisi** e **Raffaello Vignali** del Pdl, **Gabriele Cimadoro**, capogruppo dell'Idv. Un tavolo dei

relatori così gremito tanto da costringere gli altri parlamentari

presenti ad accomodarsi negli spazi riservati ai giornalisti. Il presidente Gibelli, che coordinava la conferenza, ha sottolineato quanto questa legge sia importante per il nostro Paese

che è ricco di idee ma povero di materie prime, una legge che tutela la genialità delle nostre imprese. Gibelli ha anche, con orgoglio, rivendicato l'alta produttività della Commissione da lui presieduta che ha visto trasformarsi in legge anche altri importanti provvedimenti durante questi due anni di Legislatura.

«È un motivo di grande soddisfazione sia personale che politica - ha dichiarato Reguzzoni: questa legge è il frutto di un lavoro intenso, portato avanti con il contributo di tutti i gruppi

politici presenti in Parlamento, di quei media che hanno creduto nella nostra proposta fin dall'inizio del suo iter legislativo, degli imprenditori del settore che si sono autodefiniti "contadini del tessile", delle associazioni di categoria e del sindacato che non ci hanno fatto mancare il loro appoggio».

Apprezzamento per la convergenza di intenti sul provvedimento e per gli effetti benefici che avrà per le Pmi è stato espresso anche dalla deputata Formisano, mentre di iniziativa legislativa che va difesa nel confronto che si apre con l'Unione Europea ha parlato invece l'onorevole Vico.

«Le buone idee non hanno colore» - ha rimarcato Massimo Calearo - per il quale questa legge dà voce agli invisibili, a quelle piccole e medie imprese che fanno la storia del nostro Paese. «Sono molto contento - ha concluso Santo Versace - di aver contribuito a questa legge», che rappresenta il primo passo per un'Europa della cultura e dello sviluppo dei popoli contro l'Europa dei mercanti e dei burocrati.

# HANNO DETTO

## REGUZZONI

*«È il frutto di un lavoro portato avanti con il contributo di tutti i gruppi»*

## VERSACE

*«Rappresenta il primo passo per un'Europa della cultura e dello sviluppo»*

## CALEARO

*«La legge dà voce a quelle imprese che fanno la storia del nostro Paese»*

